

DIALOGHI MARITTIMI

Connessioni tra Mare e Porto

ART EXHIBITION

Museo Navale di Imperia • Calata Anselmi - 18100 Imperia IM



Città di Imperia

Imperia. Authentic Experience.



DIVULGARTI
ARconTE





“Dialoghi Marittimi: Connessioni tra Mare e Porto” è una mostra d'arte immersiva che esplora il profondo dialogo tra il mondo marino e l'ambiente portuale, mettendo in luce le connessioni tra l'ecosistema marittimo, l'economia blu, lo spazio portuale e l'arte.

ARTISTI IN MOSTRA

Antonio Bettuelli, Judith Claire,
Andrea Langensiepen, Ulrike
Mittlböck, P.A.L., Elleni Regulus,
RLL, @rollingbiscuits, Ilona T.
Marchik, Timothée, Melita Vrček,
Olga Zeltser



DIVULGARTI ARconTE

Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774
eventi@divulgarti.org
Maria Cristina Bianchi + 39 347 4559985
selezioni@divulgarti.org



WWW.DIVULGARTI.ORG
EVENTI@DIVULGARTI.ORG

Cura e direzione artistica:

Loredana Trestin

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Federica Angelucci, Ludovica Dagna,
Marta Zugarelli

Art direction & web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

Social media manager:

Anna Poddine

Contributi fotografici:

Valentina Maggiolo



Sede:

Museo Navale di Imperia
Calata Anselmi
18100 Imperia IM

Orario di apertura:

Martedì e mercoledì 10:00 - 13:00;
Venerdì 10:00 - 13:00;
Sabato 15:00 - 22:00;
Domenica 15:00 - 20:00

DIALOGHI MARITTIMI

Connessioni tra Mare e Porto

ART EXHIBITION

Dal 18 aprile al 2 maggio 2025

Opening Venerdì 18 aprile 2025 ore 18

ARTISTI IN MOSTRA

**Antonio Bettuelli, Judith Claire, Andrea Langensiepen, Ulrike
Mittlböck, P.A.L., Elleni Regulus, RLL, @rollingbiscuits, Ilona T.
Marchik, Timothée, Melita Vrček, Olga Zeltser**

Museo Navale di Imperia • Calata Anselmi - 18100 Imperia IM

DIALOGHI MARITTIMI: Connessioni tra Mare e Porto

Loredana Trestin

“Dialoghi Marittimi: Connessioni tra Mare e Porto” è una mostra d'arte immersiva che esplora il profondo dialogo tra il mondo marino e l'ambiente portuale, mettendo in luce le connessioni tra l'ecosistema marittimo, l'economia blu, lo spazio portuale e l'arte. Attraverso una combinazione di opere visive, installazioni interattive e riflessioni scientifiche, la mostra invita i visitatori a considerare la complessità e la bellezza degli ecosistemi marini e il loro impatto sul nostro quotidiano.

L'ambiente marino è un delicato equilibrio di vita e risorse, fondamentale per la salute del nostro pianeta. La mostra mette in evidenza l'importanza della conservazione degli oceani e delle loro biodiversità attraverso opere d'arte che rappresentano la fragilità dei coralli, la maestosità delle balene e la bellezza delle coste, sensibilizzando i visitatori sulla necessità di proteggere questi habitat vitali.

La blue economy rappresenta un'opportunità per una crescita sostenibile e inclusiva che rispetta l'ambiente marino. La mostra esplora come le industrie marittime, dalla pesca all'energia rinnovabile, possano evolversi per sostenere sia l'economia che la conservazione

ambientale. Il focus si estende ai porti, come snodi cruciali per il commercio e la sostenibilità, evidenziando le tecnologie innovative e le pratiche ecologiche adottate.

Il mare e lo spazio portuale sono entrambi vasti e dinamici, territori di esplorazione e scoperta. Questa sezione della mostra esplora le somiglianze tra l'esplorazione degli abissi marini e le attività portuali, sottolineando come le tecnologie sviluppate per uno possano aiutare l'altro. La sinergia tra le due aree è essenziale per un futuro sostenibile.

L'arte ha da sempre trovato ispirazione nel mare, dal movimento delle onde alla vita sottomarina. La mostra presenta opere che utilizzano materiali marini e tecniche innovative per evocare l'essenza dell'oceano e la vitalità dei porti. Queste opere offrono una prospettiva unica sul modo in cui il mare e l'ambiente portuale influenzano la nostra cultura e creatività.

“Dialoghi Marittimi: Connessioni tra Mare e Porto” non è solo una mostra, ma un viaggio attraverso i mari e i porti, una riflessione sull'interconnessione tra gli ecosistemi e un invito a un futuro sostenibile.



“Maritime Dialogues: Connections between Sea and Port” is an immersive art exhibition that explores the profound dialogue between the marine world and the port environment, highlighting the connections between the maritime ecosystem, the blue economy, port space and art. Through a combination of visual works, interactive installations and scientific reflections, the exhibition invites visitors to consider the complexity and beauty of marine ecosystems and their impact on our daily lives.

The marine environment is a delicate balance of life and resources, fundamental to the health of our planet. The exhibition highlights the importance of conserving the oceans and their biodiversity through works of art that represent the fragility of corals, the majesty of whales and the beauty of coastlines, raising awareness among visitors of the need to protect these vital habitats.

The blue economy represents an opportunity for sustainable and inclusive growth that respects the marine environment. The exhibition explores how maritime industries, from fishing to renewable energy, can evolve to support both the economy and environmental con-

servation. The focus extends to ports as crucial hubs for trade and sustainability, highlighting innovative technologies and green practices.

The sea and port space are both vast and dynamic, territories of exploration and discovery. This section of the exhibition explores the similarities between deep-sea exploration and port activities, highlighting how technologies developed for one can help the other. The synergy between the two areas is essential for a sustainable future.

Art has always found inspiration in the sea, from the movement of the waves to life under the sea. The exhibition presents works that use marine materials and innovative techniques to evoke the essence of the ocean and the vitality of ports. These works offer a unique perspective on how the sea and the port environment influence our culture and creativity.

“Maritime Dialogues: Connections between Sea and Port” is not just an exhibition, but a journey through the seas and ports, a reflection on the interconnection between ecosystems and an invitation to a sustainable future.



Antonio Bettuelli

Valentina Maggiolo



CONTRASTI MARINI

Acrilico su tela

80x100 cm

2025



L'opera "Contrasti Marini" presentata da Antonio Bettuelli in occasione della mostra imperiese è contraddistinta da una straordinaria capacità evocativa. La padronanza dell'artista nell'uso delle tonalità del blu crea un'atmosfera avvolgente, quasi ipnotica, che restituisce tutta la profondità e il mistero dell'elemento marino, soggetto fortemente presente nell'attività creativa dell'artista genovese. Il fascio di luce che squarcia l'oscurità non è un dettaglio da sottovalutare, in quanto assume un forte valore simbolico: è la speranza, la conoscenza, la connessione tra mondi visibili e invisibili.

La resa dei movimenti dei pesci, dinamici e armoniosi, infonde all'opera un ritmo interno che richiama una danza naturale, suggerendo una profonda comunione tra vita e ambiente. Ma ciò che colpisce più di tutto è la riflessione silenziosa che l'opera induce nella mente di chi la osserva: il rapporto tra il mare, come luogo dell'inconscio e della libertà, e il porto, simbolo di approdo e legame. Bettuelli riesce a trasformare una scena marina in una metafora dell'esistenza, coniugando emozione e contemplazione in un equilibrio perfetto.

The artwork "Contrasti Marini" by Antonio Bettuelli, presented on the occasion of the Imperia exhibition, is marked by an extraordinary evocative power. The artist's mastery in using shades of blue creates an enveloping, almost hypnotic atmosphere that conveys the depth and mystery of the marine world, an element deeply rooted in the creative work of the Genoese artist. The beam of light piercing through the darkness is far from a mere detail; it takes on a strong symbolic value: it represents hope, knowledge, and the connection between visible and invisible worlds.

The depiction of the fish, dynamic and harmonious in their movement, brings an inner rhythm to the piece that evokes a natural dance, suggesting a profound communion between life and environment. Yet what resonates most powerfully is the silent reflection the artwork inspires in the viewer: the relationship between the sea, as a realm of the unconscious and of freedom, and the port, a symbol of arrival and connection. Bettuelli succeeds in transforming a marine scene into a metaphor for existence, blending emotion and contemplation in perfect balance.

Judith Claire

Valentina Maggiolo



VENDOR ON THE PIER

Plein Air Watercolor, Arches 140lb Rough, wax stick
16x20 inches
2024



Judith Claire rappresenta una voce autentica e sorprendentemente fresca nel panorama attuale dell'arte contemporanea statunitense, che tocca quello italiano per la prima volta grazie all'esposizione imperiese. Il suo ritorno alla pittura dopo oltre mezzo secolo di silenzio creativo è una testimonianza del fatto che l'arte non conosce limiti temporali, solo momenti di fioritura che hanno bisogno delle condizioni ideali per germogliare. La sua formazione giovanile e il suo profondo legame con la filosofia zen si fondono in un approccio pittorico spontaneo, libero e profondamente intuitivo. Nelle sue opere, come "Vendor on The Pier" e "But the Pier is so Exuberant!", Claire riesce a catturare l'energia quasi elettrica del paesaggio urbano senza mai cadere nell'illustrazione didascalica. La sua tecnica ad acquerello, fluida e dinamica, riflette un'abilità peculiare nel controllare, o meglio, nel lasciar fluire, un mezzo notoriamente imprevedibile.

C'è una gioia contagiosa nel suo modo di dipingere, una leggerezza che non è superficialità ma piuttosto presenza totale nel momento. Oggi, Claire, porta con sé un'esplosione emotiva, un piccolo poema cromatico che vibra di luce e movimento, un atto di libertà personale che trova la piena soddisfazione nell'istante.

Judith Claire represents an authentic and surprisingly fresh voice in the current landscape of American contemporary art, now reaching Italian audiences for the first time thanks to the Imperia exhibition. Her return to painting after more than half a century of creative silence is a powerful reminder that art knows no temporal limits, only moments of blossoming that await the right conditions to emerge. Her early training and deep connection to Zen philosophy merge into a spontaneous, free, and deeply intuitive approach to painting. In works such as "Vendor on The Pier" and "But the Pier is so Exuberant!", Claire captures the almost electric energy of the urban landscape without ever falling into illustrative literalism. Her watercolor technique, fluid and dynamic, reveals a rare ability not only to control, but to let the notoriously unpredictable medium flow.

There is a contagious joy in her way of painting, a lightness that is never superficial, but rather a sign of full presence in the moment. Today, Claire brings with her an emotional explosion, a small chromatic poem that vibrates with light and movement, a deeply personal act of freedom that finds its full expression in the present instant.

Andrea Langensiepen

Anna Poddine



THE SECRET OF ARIELLE

Acrilico su tela
100x80 cm
2025



Andrea Langensiepen, con "The Secret of Arielle", traduce in pittura il dialogo silenzioso tra il mondo marino e quello umano. Le pennellate fluide e stratificate evocano la continua interazione tra le profondità oceaniche e l'attività terrestre, in un equilibrio delicato e in costante mutamento. Le tonalità fredde e acquatiche si intrecciano con accenti più caldi e materici, suggerendo l'incontro tra natura e civiltà, tra il mistero degli abissi e la presenza umana che li sfiora e li trasforma. Le linee, a tratti morbide e ondulate, a tratti spezzate e decise, sembrano tracciare il confine sottile tra questi due mondi, suggerendo un legame che va oltre la superficie. L'opera diventa così una riflessione poetica sulla connessione tra l'uomo e il mare, un invito a riconoscere la reciproca influenza e la necessità di un dialogo armonioso tra le due dimensioni.

Nell'opera "Ich warte auf dich am See 2", esposta in occasione della mostra Dialoghi Marittimi, Andrea Langensiepen cattura l'attimo sospeso tra quiete e trasformazione. Il verde profondo richiama le acque silenziose, mentre pennellate dense suggeriscono presenze evanescenti in un gioco di luci e ombre. Toni caldi affiorano sulla superficie, evocando il passaggio dell'uomo e il dialogo tra natura e civiltà. L'opera invita alla contemplazione, in bilico tra realtà e immaginazione.

Andrea Langensiepen, with 'The Secret of Arielle', translates into painting the silent dialogue between the marine world and the human one. The fluid and layered brushstrokes evoke the continuous interaction between the ocean depths and land activity, in a delicate balance and constant change. The cold and aquatic tones are interlaced with warmer and more material accents, suggesting the meeting between nature and civilization, between the mystery of the abysses and the human presence that touches them and transforms them. The lines, soft and wavy, broken and sharp, seem to draw the thin line between these two worlds, suggesting a bond that goes beyond the surface. The work thus becomes a poetic reflection on the connection between man and the sea, an invitation to recognize the mutual influence and the need for a harmonious dialogue between the two dimensions.

In the artwork 'Ich warte auf dich am See 2', exhibited at the Dialoghi Marittimi exhibition, Andrea Langensiepen captures a moment suspended between stillness and transformation. The deep green evokes silent waters, while dense brushstrokes suggest fleeting presences in a play of light and shadow. Warm tones emerge on the surface, recalling human passage and the dialogue between nature and civilization. The artwork invites contemplation, balancing between reality and imagination.

Ulrike Mittlböck

Valentina Maggiolo



FLYING OVER THE SEA

Acrylic on canvas

120x120 cm

2024



"The real subject of every painting is light." - Claude Monet

L'artista austriaca Ulrike Mittlböck ci presenta "un volo verso la libertà": è con queste apparentemente semplici parole che possiamo introdurre il dipinto "Flying over the sea", tela dalle grandi dimensioni che si apre davanti ai nostri occhi come una visione di armonia, in cui il volo libero degli uccelli diventa metafora di un futuro sostenibile.

Mittlböck utilizza una tavolozza decisa ma delicata, con colori chiari e puri a rappresentare un'armonia con la natura, perfettamente in equilibrio con se stessa. L'obiettivo è quello di sensibilizzare attraverso l'arte, di inviare un messaggio a tutti coloro che vi entreranno in contatto durante l'esposizione imperiese... ma l'interpretazione finale rimane soggettiva. Intensità, energia e astrazione sono gli elementi centrali: e tu, che cosa percepisci?

The Austrian artist Ulrike Mittlböck presents "a flight towards freedom": it is with these seemingly simple words that we can introduce the painting "Flying over the Sea", a large-scale canvas that opens before our eyes like a vision of harmony, where the free flight of birds becomes a metaphor for a sustainable future.

Mittlböck uses a bold yet delicate palette, with light and pure colors representing a harmony with nature, perfectly balanced within itself. The goal is to raise awareness through art, to send a message to all those who come into contact with it during the exhibition in Imperia... but the final interpretation remains subjective. Intensity, energy, and abstraction are the central elements: and you, what do you perceive?

P.A.L.

Valentina Maggiolo



NEON BLOSSOM

Digitally Handcrafted Macrophotography
30x30 cm
2024



Con la sua visione artistica unica, P.A.L – Paint Another Life ci conduce in un viaggio intimo tra realtà e immaginazione, dove la natura si trasforma in poesia visiva. Attraverso un utilizzo non banale della macrofotografia digitale e una raffinata tecnica di post-produzione, l'artista cattura frammenti spesso inosservati del mondo naturale, restituendoli sotto forma di composizioni oniriche e dense di significato.

In "Echoes of Nature", il ciclo della vita si riflette in ogni fiore, che non appare come un semplice elemento botanico, ma come un simbolo di tempo e memoria, di ciò che nasce, sfiorisce e ritorna. "The Damaged Beauty" celebra invece l'imperfezione come valore, raccontando la delicatezza e la forza di un essere segnato dal tempo: la bellezza che resiste, che racconta. Infine, "Neon Blossom", esplora l'energia nascosta della natura, amplificandone colori e forme in un'esplosione quasi metafisica. Le opere di P.A.L non si limitano a rappresentare, ma invitano a sentire: ogni immagine è un paesaggio emotivo, una finestra su ciò che spesso sfugge allo sguardo veloce, un invito alla contemplazione e all'ascolto profondo del mondo che ci circonda.

With a unique artistic vision, P.A.L – Paint Another Life takes us on an intimate journey between reality and imagination, where nature is transformed into visual poetry. Through a sophisticated and non-trivial use of digital macro photography and refined post-production techniques, the artist captures often overlooked fragments of the natural world, rendering them into dreamlike compositions rich with meaning.

In "Echoes of Nature", the cycle of life is reflected in each flower, which appears not merely as a botanical element, but as a symbol of time and memory, of what is born, fades, and returns. "The Damaged Beauty", instead, celebrates imperfection as value, portraying the delicacy and strength of a being marked by time: beauty that endures, that tells a story. Finally, "Neon Blossom" explores nature's hidden energy, amplifying colors and forms into an almost metaphysical explosion.

P.A.L's works go beyond simple representation, they invite us to feel: each image is an emotional landscape, a window onto what often escapes the hurried eye, an invitation to contemplate and deeply listen to the world around us.

Elleni Regulus

Valentina Maggiolo



SEA FOAM

Mixed media: acrylic paint, gypsum, pebbles, paper and styrofoam on canvas
67x67 cm
2023



“Sea Foam” è un’opera che cattura con forza la duplice natura del mare: impetuosa e calma, eterna e fragile. Elleni Regulus, artista serba, ha saputo interpretare il tema dell’esposizione imperiese trasformando la tela in un’esperienza sensoriale e quasi meditativa, dove il vortice delle onde diventa specchio delle emozioni umane. La presenza di elementi naturali come sabbia e conchiglie non è solo decorativa, ma crea un legame diretto e tangibile con la realtà, invitando a una riflessione profonda sul rapporto tra uomo e natura e creando una terza dimensione laddove l’immaginazione dello spettatore tocca la superficie della tela.

Il porto, evocato dal dipinto e dalla location espositiva, diventa simbolo di incontro, scambio e desiderio di conoscenza, ma anche di rispetto e consapevolezza. La tecnica mista utilizzata dall’artista sottolinea questa connessione tra arte e ambiente, tra materia e significato. L’opera si impone come un invito poetico e visivo alla contemplazione, un omaggio alla bellezza e alla vulnerabilità del mare, ricordandoci quanto sia fondamentale proteggerlo e ascoltarlo.

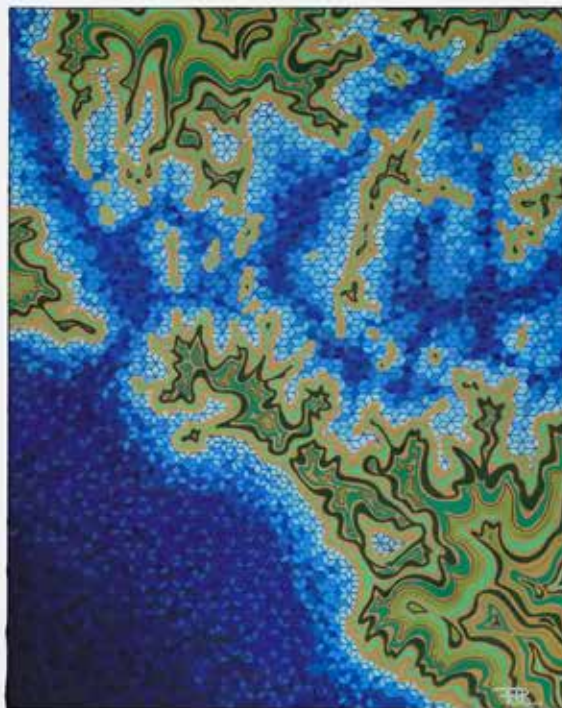
“Sea Foam” is a work that powerfully captures the dual nature of the sea: both impetuous and calm, eternal and fragile. Elleni Regulus, a Serbian artist, has skillfully interpreted the theme of the Imperia exhibition, transforming the canvas into a sensory and almost meditative experience, where the vortex of the waves becomes a reflection of human emotions.

The presence of natural elements such as sand and shells is not merely decorative, but creates a direct and tangible connection with reality, inviting a deeper reflection on the relationship between humans and nature, and adding a third dimension where the viewer’s imagination meets the surface of the canvas.

The harbor, evoked both by the painting and the place where the exhibition takes place, becomes a symbol of encounter, exchange, and the desire for knowledge, but also of respect and awareness. The mixed media technique used by the artist underscores this connection between art and environment, between material and meaning. The piece stands as a poetic and visual invitation to contemplation, a tribute to the beauty and vulnerability of the sea, reminding us how vital it is to protect and listen to it.

RLL

Marta Zugarelli



LE GOLFE DU MORBIHAN 2

Acrylic paint, felt-tip pens and spray paint
70x90 cm
2024



L'artista RLL, con *Le Golfe du Morbihan 2*, ci regala un'interpretazione visiva di un paesaggio marino intriso di dettagli topografici. Questa seconda opera si erge come un omaggio alla bellezza naturale e alla complessità geografica del Golfo, dove ogni linea tracciata racconta una storia di comunità e di confini. L'artista dimostra una continua ricerca di equilibrio tra astrazione e realtà, rispettando l'integrità del fondale marino. La sua attenzione ai particolari, unita a una palette evocativa, invita lo spettatore a immergersi in un'esperienza contemplativa. RLL non solo celebra un luogo, ma invita a riflettere sull'interconnessione tra natura e cultura, tra acqua e terra, rendendo ogni visita a quest'opera un viaggio unico nel suo genere.

*The artist RLL, with *Le Golfe du Morbihan 2*, offers us a visual interpretation of a seascape rich in topographical details. This second work stands as a tribute to the natural beauty and geographical complexity of the Gulf, where every line drawn tells a story of community and boundaries. The artist demonstrates a continuous search for balance between abstraction and reality, respecting the integrity of the seabed. Their attention to detail, combined with an evocative palette, invites the viewer to immerse themselves in a contemplative experience. RLL not only celebrates a place but also encourages reflection on the interconnection between nature and culture, between water and land, making every visit to this work a unique journey in its own right.*

@rollingbiscuits

Marta Zugarelli



ARTWORK 157 FROM THE SERIES "ETERNITY LANDSCAPES" (EDITION 2 OF 5)

Pigment ink on Archival Hahnemühle Photo Rag® Metallic 340g

90x60 cm

2023



Nel lavoro dell'artista tedesca @rollin-gbiscuits, la realtà si svela attraverso una stratificazione di significati e forme, dove ogni livello racconta una storia unica. Le sue composizioni floreali, vibranti e in continua evoluzione, non si limitano a decorare; piuttosto, invitano lo spettatore a esplorare un dialogo interiore tra la natura e l'astratto. Ogni marina e paesaggio si presentano come una visione unica, un'immagine di un mondo in continuo cambiamento, mai fermo e sempre capace di stupire. Questa fusione di elementi crea un'esperienza visiva che trascende la mera estetica, offrendo un riflesso dell'essere stesso: complesso, sfaccettato e in perpetuo mutamento. In un'epoca in cui la banalità rischia di prevalere, l'arte di @rollingbiscuits si erge come un invito a percepire la bellezza nelle sue molteplici forme.

In the work of the German artist @rollingbiscuits, reality unfolds through a layering of meanings and forms, where each level tells a unique story. Her floral compositions, vibrant and ever-evolving, do not merely decorate; rather, they invite the viewer to explore an inner dialogue between nature and the abstract. Each seascape and landscape presents itself as a unique vision, an image of a constantly changing world, never still and always capable of surprising. This fusion of elements creates a visual experience that transcends mere aesthetics, offering a reflection of being itself: complex, multifaceted, and in perpetual transformation. In an age where banality threatens to prevail, the art of @rollingbiscuits stands as an invitation to perceive beauty in its many forms.

Ilona T. Marchik

Marta Zugarelli



CREATURE

Large scale sculpture - 3D printed technique
2024



In un dialogo affascinante tra scienza e arte, l'artista Ilona esplora le connessioni tra la coscienza umana e l'universo quantistico. Le sue opere, realizzate con materiali di scarto della stampa 3D, si trasformano in paesaggi neurologici vibranti, dove il colore digitale si fa veicolo di luce e riflessione. Attraverso un'intuizione creativa, l'artista sospende corpi e sculture frammentate, liberandole da ogni vincolo e permettendo loro di ascendere verso nuove dimensioni. In questo modo, Ilona invita a riflettere sul cervello come una rete digitale complessa, un ponte tra il mondo naturale e quello spirituale. Le sue opere non sono solo sculture, ma chiavi per decifrare la nostra realtà esterna, un viaggio nell'essenza della coscienza.

In a captivating dialogue between science and art, the artist Ilona explores the connections between human consciousness and the quantum universe. Her works, created from scrap materials of 3D printing, transform into vibrant neurological landscapes, where digital color becomes a vehicle for light and reflection. Through a creative intuition, the artist suspends fragmented bodies and sculptures, freeing them from all constraints and allowing them to ascend to new dimensions. In this way, Ilona invites us to reflect on the brain as a complex digital network, a bridge between the natural world and the spiritual realm. Her works are not just sculptures, but keys to deciphering our external reality, a journey into the essence of consciousness.

Timothée

Marta Zugarelli



AMPHITRITE

Posca Gouache, and Indian Inks, on canvas
100x100 cm
2025



Timothée, nell'opera *Amphitrite* esplora la fusione tra mito e psiche attraverso un linguaggio visivo di straordinaria libertà. Ispirato dalle *Forme Mentali* di C.G. Jung, l'artista traccia il profilo della dea greca del Mare in un dialogo tra il subconscio e l'elemento naturale. Il corpo di Anfritrite emerge in una danza di toni dorati e blu, evocando l'idea di un'aura che abbraccia tanto il cielo quanto il mare. Questo pezzo non è solo un tributo alla mitologia, ma un invito a riflettere sulle profondità dell'anima umana, rendendo omaggio a uno spettacolo che ha saputo unire arte e emozione. La speranza di Timothée è che l'opera possa risuonare anche con il pubblico di Imperia, trasmettendo l'eterna bellezza e il mistero della dea.

Timothée, in the work Amphitrite, explores the fusion between myth and psyche through a visual language of extraordinary freedom. Inspired by C.G. Jung's Mental Forms, the artist outlines the profile of the Greek goddess of the Sea in a dialogue between the subconscious and the natural element. The body of Amphitrite emerges in a dance of golden and blue tones, evoking the idea of an aura that embraces both the sky and the sea. This piece is not just a tribute to mythology, but an invitation to reflect on the depths of the human soul, paying homage to a spectacle that has managed to unite art and emotion. Timothée's hope is that the work may resonate with the audience in Imperia, conveying the eternal beauty and mystery of the goddess.

Melita Vrček

Federica Angelucci



THE SEA SEEKS AN ECO ETHOS

Acrylic on canvas

80x100 cm

2024



Melita Vrčec, nata nel 1976 a Varaždin, è un'artista che esplora attraverso tecniche diverse come l'acrilico su seta, l'acquarello e l'olio su tela il legame tra emozione e natura. Fin da giovane, ha mostrato una forte passione per l'arte, perfezionandosi sotto la guida del pittore accademico Živko Skuhalo. I suoi lavori, caratterizzati da colori intensi e vibranti, invitano lo spettatore a una riflessione profonda sulle forze naturali e interiori. Ha partecipato a numerose mostre collettive e a eventi umanitari in Croazia, Slovenia, Ungheria e Serbia, portando la sua arte oltre i confini tradizionali. Oggi, grazie agli studi recenti all'Arthause di Lubiana, continua a sviluppare un linguaggio visivo che fonde tradizione e innovazione. La sua arte rappresenta una continua ricerca di connessione tra l'individuo e il mondo che lo circonda.

Melita Vrčec, born in 1976 in Varaždin, is an artist who explores the connection between emotion and nature through various techniques such as acrylic on silk, watercolor, and oil on canvas. From a young age, she demonstrated a strong passion for art, refining her skills under the guidance of academic painter Živko Skuhalo. Her works, characterized by intense and vibrant colors, invite the viewer to reflect on both natural and inner forces. She has participated in numerous collective exhibitions and humanitarian events across Croatia, Slovenia, Hungary, and Serbia, taking her art beyond traditional boundaries. Currently, through her studies at Arthause in Ljubljana, she continues to develop a visual language that blends tradition with innovation. Her art represents an ongoing search for connection between the individual and the surrounding world.

Olga Zeltser

Ludovica Dagna



FRIDAY NIGHT OUT AT THE BEACH

Photography
36x30 cm
2024



Olga Zeltser si distingue per una visione fotografica intensa e narrativa, capace di trasformare momenti quotidiani in racconti visivi evocativi. In *Friday night out at the beach*, il cane sorridente in primo piano, circondato da figure umane sfocate, incarna la gioia semplice e autentica di una serata al mare. Il bianco e nero accentua l'emozione della scena, elevando un attimo ordinario a icona di felicità spontanea. In *Lofoten mysteries*, il paesaggio artico e le rocce levigate emergono come visioni oniriche. L'atmosfera sospesa, ottenuta con una lunga esposizione, esprime un senso di mistero e quiete. Zeltser sa cogliere l'anima di ogni scena con equilibrio e poesia

Olga Zeltser stands out for her intense and narrative photographic vision, turning everyday moments into evocative visual stories. In Friday Night Out at the Beach, the smiling dog in the foreground, surrounded by blurred human figures, captures the pure and spontaneous joy of a seaside evening. The use of black and white enhances the emotional depth, elevating an ordinary moment into an icon of carefree happiness. In Lofoten Mysteries, the arctic landscape and smooth rocks emerge like dreamlike visions. The long exposure creates a suspended atmosphere, evoking a sense of mystery and stillness. Zeltser masterfully captures the soul of each scene with balance and poetry

DIVULGARTI



Sedi espositive permanenti:

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – eventi@divulgarti.org
segreteria@divulgarti.org – ufficiostampa@divulgarti.org

Web: www.divulgarti.org
www.cad.divulgarti.org





DIALOGHI MARITTIMI

Connessioni tra Mare e Porto

Art Exhibition

Museo Navale di Imperia
Calata Anselmi - 18100 Imperia IM